

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: iaap@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il: 26/10/2015 05:49 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Inoltro Osservazioni REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER LA GENERAZIONE E IL RECUPERO DI ENERGIA DA COMBUSTIBILI ALTERNATIVI. LOCALITÀ BRECCIAIO - COLLE CAMPITELLI - COMUNE DI LANCIANO (CH)

[Image261015174707 massimini_michele.pdf\(128402\)](#)

[Image26101517470 Di toro .pdf\(127306\)](#)

[Image261015174707 tucci_avis.pdf\(185715\)](#)

[patente di toro filippo.pdf\(74084\)](#)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Stampa](#) [Cancella](#) [Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS](#)

Con la presente si inoltrano le osservazione nei confronti del progetto REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER LA GENERAZIONE E IL RECUPERO DI ENERGIA DA COMBUSTIBILI ALTERNATIVI. LOCALITÀ BRECCIAIO - COLLE CAMPITELLI - COMUNE DI LANCIANO (CH) dei signori: - Michele Massimini; - Filippo Di Toro; - Simone Pio Tucci; - Avis Sant'Eusanio del Sangro (a firma del Pres. Maurizio Tucci). Cordialmente Andrea Rosario Natale Coordinatore IAAP



Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/ MASSIMINI MICHELE c.f. MSS MHL 62M24 I335J

nato a SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH) il 24/08/1962,

residente a SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH) in CASTELLATA n° 234/A

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46

D.P.R. n. 445/2000

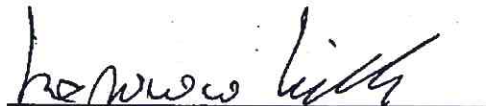
DICHIARA

CHE IL SOTTOSCRITTO E' TITOLARE DI AZIENDA AGRICOLA ED ISCRITTA ALL'INPS QUALE UNITA' ATTIVA, E CHE DEDICA PREVALENTEMENTE LA PROPRIA ATTIVITA' E NE TRARRE IL REDDITO DA POTER SODDISFARE IL FABBISOGNO FAMILIARE, COMPOSTO DI 6 UNITA'.

INOLTRE DICHIARA CHE L'ATTIVITA' SVOLTA NELLA PROPRIA AZIENDA, SONO COLTURE DI ORTAGGI E FRUTTA, CHE VENGONO COMMERCIALIZZATE IN VENDITA DIRETTA.

NELL'EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTO D'INCENERITORE A BIOMASSE, O QUANT'ALTRO, PROVOCHEREBBE, UN DANNO AMBIENTALE ED ECONOMICO PER LA MIA AZIENDA, OLTRE PROVOCARE DANNI ALLA SALUTE STESSA.

Luogo, 26-10-2015


Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Al sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

Sant'Eustachio del Saurio

li' 24.10.2015

Spett. Li Amministratori, ~~regionali~~;
spett. Li Tecnici funzionari
della Regione ABRUZZO.

Oggetto: Piattaforma Tecnologica
Per la produzione di
energia mediante combustione
di rifiuti: dicasi in sintesi
INCENERITORE.

Not in my back yard! non nel mio giardino!
certo, perché nonostante tutto la mia terra,
la nostra terra è ancora un giardino e
ci opporremo con tutte le nostre forze e
il nostro intelletto a chi vorrà guastarla,
ma soprattutto ci aspettiamo di essere
tutelati da vari amministratori che debbete
dare i vostri pareri, e mi sembra
irragionevole che si possa concedere a
un singolo di fare profitti e danneggiare
la salute di migliaia che vivono e lavorano
in Valdisangro.

È in gioco la salute di tutti se
costruiremo una ciminiera di 87 metri di
altezza che spunterà in atmosfera 17.000 m³ di
fumo ad ora, fumo generato dalla combustione
di rifiuti indifferenziati e poi il rumore
delle turbine per 26 megawatt farà
tremare la terra, di giorno e di notte.

Si dice che la mia salute, la salute di tutti appartiene alla Regione, ecco perché se vado in moto devo portare il casco, se vado in macchina devo allacciare le cinture. se non lo faccio commetto un reato perché se mi faccio male, la Regione deve tirar fuori i soldi per curarmi: insomma non ho nemmeno il diritto all'autolesionismo.

Autorizzando un simile impianto in contrada Colle Campitelli-Preccario si darebbe la possibilità ad un singolo, il signor Marcantonio, di sovvenire la salute di intere comunità con i mezzi emessi da tale Ecomastro.

Uomini della Regione! abbiate il discernimento tra il bene e il male, tra il giusto e l'ingiusto, fate l'interesse dei cittadini, per ciò siete stati votati. Per voi sarà solo uno dei mille progetti che vi passano tra le mani; per tanti sarà questione di vita o di morte.

Saluti
Di Tono Filippo

Mi chiamo Simone Pio Tucci, sono nato a Lanciano il 30/10/1977.
Risiedo a Santeusama del Sangro e frequento il quinto anno
dell'Istituto Superiore di Secondo Grado "Da Vinci-De Giorgi". Sono
arrivato all'ultimo anno di Superiori e giorno dopo giorno mi rendo
conto di non avere molte alternative nel mondo del lavoro.
~~Sono anni molto difficili per trovare~~ vedo molti ragazzi
più grandi di me che ancora riescono ad ottenere un posto di
lavoro, nonostante abbiano un diploma o addirittura una laurea.
Nell'ultimo periodo ~~mi sono~~ ^{mi sono} confrontato ^{spesso} ~~con~~ ^{con} la mia
famiglia e ho iniziato a ~~pensare~~ ^{vedere il mio futuro nel} di avvicinarmi ~~al~~ ^{al} campo dell'agricoltura,
grazie ai sacrifici dei miei nonni ~~che~~ ^{che} negli anni sono
immigrati per riuscire ad acquistare alcuni terreni. Io voglio
che questi sacrifici non vadano persi, ~~anzi~~ ^{infatti} vorrei aprire
una azienda agricola per sfruttare ~~al meglio~~ ^{al meglio} ~~questo~~ ^{questo}
piccolo "tesoro" che i miei nonni hanno costruito con i loro
sacrifici ^{ma soprattutto per il mio futuro.} Negli ultimi giorni sono venuto a conoscenza che
nelle vicinanze dei miei terreni e dell'abitazione hanno intenzione
di costruire un'inceneritore. Io sono contrario a questo
"scempio", può essere considerato solamente ciò, in quanto porta danni
all'agricoltura e alla salute delle persone e degli animali. ~~non~~ ^{come} ~~potremmo~~ ^{potremmo}
mai respirare un'aria che diventerebbe inquinata,
e la nostra salute avrà le conseguenze peggiori.
Nonostante la mia giovane età inizio a pensare che dietro a
tutto ciò ci siano soldi e non solo. E quindi da basso
il mio no alla costruzione dell'inceneritore.

Simone Tucci

Oggetto: Osservazioni sul progetto Piattaforma Tecnologica per la Generazione e il Recupero di Energia da Combustibili Alternativi in località Brecciaio -Colle Campitelli- Lanciano (CH) della società proponente Camillo Marcantonio SAS

Il sottoscritto Maurizio Tucci, nato a Sant'Eusanio del Sangro il 07/06/1971 codice fiscale TCCMRZ71H07I335T residente in Lanciano Via Corradino Marciani n°30 in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione AVIS (associazione volontari italiani sangue) con sede legale in Sant'Eusanio del Sangro (Chieti), in Via Castellata .

A tutela dell'Associazione che rappresenta e di tutti gli associati esprime la più totale contrarietà alla realizzazione del progetto in oggetto ritenendolo particolarmente lesivo degli scopi associativi, nonché potenzialmente pericoloso per la salute pubblica e contrario agli indirizzi e alle scelte adottate dal Comune di Sant'Eusanio del Sangro e del comprensorio del Sangro-Aventino in merito allo sviluppo turistico, ecoturistico, agricolo e ambientale.

Nel documento della Sezione italiana dell'ISDE (International Society of Doctors for Environment), "La gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani" del 12 agosto 2015, si afferma che dal punto di vista sanitario, la termodistruzione dei rifiuti è senza dubbio il peggior modo di trattarli e gestirli, poiché ne riduce solo il volume. Per di più, questa metodica da un solo tipo di scarto ne genera tre (aeriformi, liquidi, solidi), ciascuno dei quali contenente sostanze tossiche, mutagene e cancerogene in percentuali diverse a seconda della tipologia di termodistruzione utilizzata, ma sempre presente. A loro volta, le frazioni liquide e solide devono essere smaltite, mentre quella aeriforme viene direttamente smaltita nell'atmosfera, che viene così trasformata in una sorta di discarica per rifiuti speciali pericolosi.

La certificazione di un incremento del rischio sanitario per i residenti nei territori limitrofi agli inceneritori e agli impianti di termodistruzione dei rifiuti deriva anche, oltre che da studi internazionali, da ampi studi nazionali (ad esempio lo studio ERAS Lazio, lo studio Monitor), condotti da autorevoli enti pubblici (Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Nazionale della regione Lazio, Arpa Lazio, Regione Emilia Romagna, ARPA Emilia Romagna).

Le buone pratiche nel campo della gestione dei rifiuti sono note da tempo. Bisogna spingere sulla riduzione alla fonte, eliminando ad esempio gli imballaggi inutili, valorizzando la vendita con il riutilizzo del contenitore (come ad esempio per detersivi o prodotti analoghi, o con l'acqua e le bibite "alla spina"), tornando là dove possibile al vuoto a rendere e allungando la vita media dei prodotti. Dopo la riduzione alla fonte e il riuso c'è il riciclo, sul quale molte amministrazioni comunali hanno efficacemente scommesso. Alla fine di questo processo virtuoso ci sono gli impianti TMB che con un trattamento a freddo riducono ulteriormente la parte non riciclabile. Ci sono insomma, in Abruzzo come altrove in Italia, tutti gli strumenti per ridurre davvero al minimo i volumi residuali, da destinare a discariche controllate escludendo il ricorso alla termodistruzione, sia essa con recupero di energia o no.

Il Comune di Sant'Eusanio del Sangro, come molti Comuni del comprensorio hanno iniziato da tempo il percorso della raccolta differenziata con risultati che escludono soluzioni di questo tipo inconciliabili con il modello di sviluppo socio-economico che si sta perseguendo da più di 30 anni in Val di Sangro coniugando attività industriale, Riserve Regionali come l'Oasi WWF "Lago di Serranella" e agricoltura di qualità.

Attività che puntano al benessere della collettività a differenza dell'impianto che si vorrebbe realizzare verso il quale ribadiamo la più totale contrarietà.

Sant'Eusanio del Sangro, li 23/10/2015

IL PRESIDENTE

